



fabintesa

FOGLIO INFORMATIVO PERIODICO a CURA della Redazione del GRUPPO INTESABCI

La Voce del Sindacato Autonomo del Gruppo IntesaBci

supplemento alla "Voce dei Bancari n. 4" Stampato in proprio dalle Rappresentanze Sindacali Aziendali della FABI

INCONTRO " INUTILE" ... CON LA DIREZIONE RISORSE UMANE

A fronte della situazione di estremo disagio esistente oggi in azienda causata sia dalla caotica organizzazione del lavoro sia dalla grave carenza di organico e per verificare le dichiarazioni della Direzione riportate sui giornali in tema di "...anticipare i tempi di realizzazione del piano industriale attraverso, ad esempio, un'accelerazione nella fuoriuscita di personale pensionabile ed una più selettiva politica di ricambio delle risorse", il Sindacato ha incontrato il responsabile delle risorse umane dott. Bacis il 19 ottobre u.s..

In particolare, per quest'ultimo argomento, il dott. Bacis ha:

- confermato la necessità di accelerare le uscite del personale che ha maturato i requisiti di pensionabilità (al 30.6.02 sono circa 800 colleghi);
- smentito le voci su possibili ulteriori cessioni di sportelli, anche se ha auspicato la definizione di un piano di chiusure/ridistribuzioni di unità operative da attuarsi comunque non prima del 2003;
- ribadito che l'eventuale attivazione del Fondo per gli esuberanti avverrà non prima della seconda metà del 2002;
- comunicato che, con contratto di lavoro interinale di 3 o 5 mesi, saranno inseriti in Rete Italia 140 addetti per supportare la fase di formazione del personale interessato alla "migration" ed altri 700 circa per l'introduzione dell'Euro;
- risposto negativamente alla nostra richiesta di confermare il personale già formato con contratto a tempo determinato;
- risposto in modo insufficiente sul futuro dei lavoratori con contratto di formazione e lavoro, sino ad ora mai messo in discussione;

segue

La trattativa sulle PROVVIDENZE

per il GRUPPO Intesa Bci

SONO STATE CONFERMATE LE CONDIZIONI IN ESSERE NELLE DIVERSE AZIENDE DI PROVENIENZA ALMENO SINO AL 30 NOVEMBRE
Invitiamo i colleghi a segnalarci strumentali blocchi di pratiche

Respingendo nuovamente le proposte aziendali, **abbiamo presentato le nostre richieste** in merito sia alle agevolazioni finanziarie sia all'anticipazione del T.F.R. che di seguito sintetizziamo:

MUTUO AGEVOLATO

Consentito per acquisto, costruzione, ristrutturazione della 1^a o 2^a casa da intestare al dipendente (o figlio maggiorenne) eventualmente in cointestazione con il coniuge o convivente.

Importo massimo concedibile: 80% del valore dell'immobile

***sino a L. 220.000.000**, con possibilità di rifinanziamento per la somma risultante dalla differenza tra l'importo massimo concedibile e quello già usufruito

Tasso: * fino a 220 milioni 2,36% (70% del T.U.R.) con min.2% e max.6%,

* oltre i 220 milioni 3,870% (Euribor 3 mesi -oggi 3,370%- + 0,50%)

Durata massima: 20 anni con rimborso mensile o semestrale a scelta dell'interessato.

- Spese di perizia gratuite.
- Nessuna penale in caso di estinzione anticipata.
- Possibilità di cumulare i mutui per coniugi dipendenti.
- Possibilità di trasferimento del mutuo su altro cespite per cambio di abitazione.
- Mantenimento delle stesse condizioni in caso di pensionamento o divorzio.
- Assicurazione (che preveda l'azzeramento del debito residuo in caso morte) a carico dell'azienda.

PRESTITI PERSONALI

Importo massimo concedibile:

*Area Quadri Direttivi 3^o/4^o livello 39 milioni - 20.000 Euro

*Area Quadri Direttivi 1^o/2^o livello 29 milioni - 15.000 Euro

*Aree professionali/ altro personale 23 milioni - 12.000 Euro

Tasso: 2,36% (70% del T.U.R.) con un minimo del 2%

Durata massima: 10 anni

segue

Incontro inutile...Segue dalla prima

- tentato di convincerci che l'affermazione riportata dalla stampa ipotizza solo un avvicinamento della scadenza finale del piano industriale;

Si è aperto, quindi, un acceso dibattito sull'organizzazione del lavoro in merito alla quale le OO.SS. HANNO RIBADITO LA NECESSITA' CHE INTESA BCI RIVEDA I PROGETTI IN CORSO APPORTANDOVI GLI OPPORTUNI CORRETTIVI.

La disaffezione manifestata dai clienti a causa delle difficoltà che incontrano nella sovrapposizione di competenze legate al processo di divisionalizzazione e l'exasperazione dei colleghi per gli eccessivi carichi di lavoro, i rinvii nel riconoscere inquadramenti ed avanzamenti maturati, la completa mancanza di attenzione alle loro condizioni lavorative (part-time, permessi, avvicinamenti, ecc.), le inesattezze relative a stipendi e buoni pasto e l'assenza della formazione avrebbero necessitato di risposte precise e circostanziate e non affermazioni di intenti anche se apprezzabili.

La FABI vuole pertanto verificare, sia a livello centrale sia periferico e di concerto con le altre Organizzazioni Sindacali, se alle disponibilità manifestate seguiranno dei provvedimenti concreti che aiutino ad "uscire dal caos". Tutti i futuri incontri saranno altrimenti altrettanto **inutili**.

PROVVIDENZE...segue dalla prima

PRESTITO STRAORDINARIO

Per spese sanitarie non coperte dalla Cassa Sanitaria e/o spese legate ad eventi straordinari quali incidenti od altri eventi non prevedibili

Importo massimo concedibile: 30 milioni -15.000 Euro

Tasso 1,68% (50% del T.U.R.)

Durata massima di 10 anni.

SCOPERTO DI C/C

Area Quadri Direttivi 3° e 4° livello: 20 milioni - 10.500 Euro

Area Quadri Direttivi 1° e 2° livello: 15 milioni - 7.800 Euro

Aree professionali e restante personale: 12 milioni - 6.200 Euro

Tasso: pari al tasso creditore

ANTICIPAZIONI T.F.R.

Importo massimo concedibile: 70% dell'importo maturato dopo 8 anni di anzianità

Abbiamo richiesto che possano trovare accoglimento le richieste aventi per oggetto le seguenti causali:

1. spese mediche sostenute dal lavoratore e da familiari conviventi e/o fiscalmente a carico
2. spese per ammodernamento o ristrutturazione dell'abitazione del dipendente o del figlio
3. spese straordinarie personali o familiari (es.: spese legali, matrimoniali, funerarie, di studio)
4. sostegno economico durante i periodi di fruizione dei congedi parentali
5. acquisto autovettura, arredamento, mobilio
6. copertura debiti nei confronti di terzi per acquisto prima casa
7. ripianamento scoperto di c/c ed estinzione mutui
8. riscatto/ricongiunzione periodi contributivi

Tali richieste possono essere reiterate per le causali 1 e 3, accolte una sola volta per la causale 7 ed accolte 2 volte per tutte le altre.

Abbiamo inoltre rivendicato che tali disposizioni vengano applicate **ex novo a tutti i dipendenti**.

Nei prossimi incontri occorrerà anche trovare le modalità per rendere omogenee le condizioni relative a: *commissioni prelievo bancomat c/o altri istituti,

*valute applicate per versamenti/prelevamenti su banche diverse,

*commissioni di negoziazione titoli,

*tassi applicati su dilazioni di pagamento,

*cambi e spese per operazioni in valuta,

*spese per invio e/c (anche relativi a carta di credito).

Inoltre siamo tuttora in attesa di risposta riguardo ai seguenti argomenti:

- ✓ Tempo libero
- ✓ Fondo di Solidarietà – FAOSS
- ✓ Borse di Studio
- ✓ Cure climatiche
- ✓ Polizza infortuni professionali ed extra-professionali
- ✓ Premio fedeltà ed oggettistica ad esso legata

Come potrete notare la partita delle provvidenze è assai complessa ed articolata e la soluzione dovrà trovare un equilibrio complessivo.

Il prossimo incontro è fissato per il 15 novembre.

**PARTONO LE SEMESTRALI
INIZIANO GLI SCIOPERI!!!**

I problemi che si ripercuotono a livello locale sono sempre gli stessi: carenze di organico, interpretazioni contrattuali scorrette, scarsa capacità organizzativa aziendale nella gestione della divisionalizzazione.

Per svolgere un ruolo di tutela nei confronti dei colleghi sono stati attivati gli incontri semestrali che hanno valenza per tutte le unità esistenti, a qualsiasi divisione appartengano e svolgono una funzione propedeutica e di supporto alle iniziative della Segreteria di Coordinamento del Gruppo Intesa BCI.

La giornata di sciopero proclamata a Torino per stigmatizzare il comportamento aziendale che rifiuta qualsiasi confronto con le OO.SS. ne è un valido esempio!



COSA NASCERA' A Sesto San Giovanni?

In questi giorni si dovrebbero definire tutti gli aspetti burocratici per l'acquisizione e l'utilizzo dell'area di Sesto San Giovanni.

Il progetto, già approvato dal C.d.A. di Banca Intesa, prevede la concentrazione di tutti gli uffici delle direzioni di Milano sia di IntesaBci sia di società del Gruppo come Intesa Sistemi e Servizi.

L'edificio, a forma di colonna vertebrale, potrebbe diventare uno dei più grandi d'Europa con i suoi 100.000 metri quadrati di uffici che potranno accogliere oltre 5.000 impiegati.

L'area che avrà il fronte principale di ingresso in Viale Edison è servita da Metropolitana, Tangenziali, Ferrovia.

NOTIZIE FLASH

POLO ESTERO MERCI

iniziano i rientri da Bologna

Finalmente, dopo lunghi mesi di attesa e forti pressioni da parte delle OOSS, **INTESABCI** ha dato il via al piano di rientro per i primi quattro colleghi, su 22 richiedenti, così come previsto dall'accordo Sindacale del 24/09/2001.

Nonostante i mesi trascorsi, nell'elaborazione del piano, l'applicazione si è rivelata un'impresa ardua tant'è che un collega, che avrebbe continuato la sua attività in Bologna, si è visto recapitare la lettera di rientro. **Una capacità di errore del 25%** la dice lunga circa l'elevato potenziale dei **"solutions men"** di questa azienda.

Ancora una volta il personale ha subito la filosofia pressapochista di quest'azienda che sa creare più problemi di quanto non è in grado di risolvere.

VARESE:NTESABCI, MR.PAOLILLO E MADAME BOVARY

Quando nei primi mesi dell'anno venne tenuto a Varese, nello splendido scenario napoleonico di Villa Ponti e alla presenza del gotha di Intesa BCI, una "cerimonia" per l'avvio della sperimentazione della divisionalizzazione, oltre agli inevitabili interventi dei responsabili delle varie divisioni, risorse, ecc. ed alle tartine non proprio freschissime, ci toccò sopportare alcuni "mirati" interventi della dirigenza locale.

Fra gli altri destò interesse (eravamo in molti ad agitarci sulla sedia) l'accurata esternazione di ammirazione, amore e dedizione assoluta presente e futura all'azienda e ai suoi progetti tipo "io per Intesa e con Paolillo ci farei anche un figlio" di una collega responsabile di una filiale locale.

Oggi, dopo solo pochi mesi, una notizia ci colpisce dolorosamente. Anche questo grande amore, come tutto al mondo del resto, si è usurato ed appassito. La signora, posta da Mr. Paolillo a capo di una Filiale Corporate, dopo una sola settimana (sette giorni) dava le dimissioni dall'azienda e felicemente approdava ad altro istituto nel quale, speriamo, possa trovare delle tartine più appetibili.

CASSA SANITARIA

Intesa BCI ha presentato alle OO.SS. la Sua bozza di discussione.

.....**SI PUO' SOLO MIGLIORARE!!!!**

Dopo mesi di "pelosa" attenzione, l'azienda ha presentato una bozza che per decenza e rispetto verso i colleghi non riportiamo.

Torneremo al più presto sull'argomento non appena ci saranno novità CHE SIANO RIFERIBILI.

CONOSCERE IL NOSTRO GRUPPO

LE SOCIETA' PRODOTTO

Come tutti sicuramente saprete nel Gruppo esistono parecchie aziende che si occupano di leasing, factoring, credito al consumo, trading on line, gestione di fondi obbligazionari ed azionari, intermediazione mobiliare, carte di credito.

Ma forse non tutti siete a conoscenza di quante e quali sono, quanti colleghi impiegano, quali sono le loro attività attuali e quali le prospettive future, quali i contratti di lavoro applicati.

Sicuramente però sareste preoccupati nel momento in cui IntesaBcl dovesse decidere di confluire in tali aziende alcune attività, e con esse il relativo personale.

Scongiorando al momento tale ipotesi (fatta eccezione per l'integrazione Banca d'Affari - Caboto e quanto già avvenuto per ISS e IGC), non sarebbe comunque interessante saperne di più?

Le Società Prodotto principali sono: IntesaBci Mediocredito, Intesa Leasing, Mediofactoring, Intesa Asset Management (in fusione con Comit Asset Management), Caboto Holding e SIM, IntesaBcl Italia Sim, Intesa Formazione, Intesa E-Lab (formata da Intesa Trade, Fundworl, Shoplà, Go-Italy), Agos Itafinco, Setefi, Caridata.

Complessivamente impiegano circa 4.000 dipendenti ed hanno diversi contratti di lavoro.

In ogni numero parleremo brevemente di una di queste società, e già dal prossimo troverete un articolo relativo alla prima azienda presa in esame.

BANCA AFFARI
LARGE CORPORATE

DIVISIONE CORPORATE
FILIALI IMPRESE

**PROBLEMI
COMUNI**

Nel corso dell'incontro del 22.10 abbiamo presentato all'azienda una serie di problematiche essenzialmente riconducibili a:

- scarsa attenzione nella gestione organizzativa e delle risorse (mancanza di riferimenti per comunicare con altre divisioni, criteri utilizzati nella portafogliazione della clientela, carenza di assistenti dei gestori, autonomie gestionali dei ruoli, situazione logistica);
- carenza formativa a tutti i livelli;
- mancata unificazione delle procedure sino al primo semestre del 2003.

L'azienda:

- ha indicato in circa 2.250 risorse il numero totale degli addetti per 110 filiali. Ad ogni gestore verranno assegnati 60/70 clienti e si tenderà a creare un assistente per ciascun gestore;
- ha confermato che la riclassificazione delle filiali terrà conto sia del numero dei gestori sia del volume e del peso dei clienti;
- ha comunicato che al termine del roll-out previsto per il 12 c.m. con le filiali imprese della Lombardia verrà subito interessata la filiale di La Spezia per il processo di unificazione delle procedure Bav e Cariplo, mentre la migration su Comit avverrà successivamente e comunque entro giugno 2003;
- ha confermato che ulteriori informazioni circa i criteri di portafogliazione, assegnazione delle autonomie e classificazione delle filiali verranno date nel prossimo confronto previsto per la metà di novembre.

Il problema della formazione verrà affrontato in un incontro apposito.

agenda sindacale fabi

- | | |
|--------------------|---|
| 08 novembre | * Commissione inquadramenti, VAP, Incentivi |
| 09 novembre | * Incontro con Banca per Intesa Gestione Crediti |
| 12 novembre | * Riunione di Segreteria FABI Gruppo IntesaBci |
| 13 novembre | * Incontro con la Banca per informativa sulla riorganizzazione e classificazione delle Divisioni |
| 14 novembre | * Intersindacale per sintesi CIA |
| 15 novembre | * Incontro con la Banca per provvidenze
* Incontro con la Banca per risorse e formazioni filiali corporate |
| 16 novembre | * Incontro con la banca sulla fusione Caboto Sim in Caboto Holding
* Incontro sui sistemi di valutazione |
| 19 novembre | * Commissione Premio Aziendale e Sistema Incentivante |
| 20 novembre | * Cassa IBI - Commissione Inquadramenti |
| 21 novembre | * Intersindacale su Cassa Sanitaria Gruppo Intesa |
| 22 novembre | * Incontro con la Banca sulla Cassa Sanitaria del Gruppo IntesaBci |
| 23 novembre | * Incontro in IntesaBci -FAPA di gruppo - Intersindacale con IGC |